

Trovarisposte riparte e si allarga ai condomini

La rubrica. Il consueto appuntamento del nostro giornale risponderà anche alle domande legate alle abitazioni. In meno di 3 anni 700 quesiti

MARIAGRAZIA MAZZOLENI

Cresce ancora la rubrica Trovarisposte e si arricchisce di una nuova collaborazione, quella degli amministratori di condominio.

Avviata poco meno di tre anni fa, circa 700 i quesiti raccolti fino ad oggi, la rubrica è diventata un vero riferimento per i lettori del nostro giornale che settimanalmente sottopongono domande e perplessità a notai, commercialisti, consulenti del lavoro e da ultimo, appunto, agli amministratori di condominio.

«Mi fa piacere diffondere la conoscenza del diritto soprattutto in un ambito, quello delle abitazioni, dove risolvere o, meglio ancora, evitare qualche conflitto, decisamente può aiutare a vivere meglio - sottolinea Francesco Cortesi, consulente di Sicut-Cisl -. Di solito, infatti ci vengono sottoposti quesiti sulla ripartizione delle spese condominiali che è il punto su cui si litiga di più. Ma spesso c'è bisogno di chiarezza anche sugli adempimenti normativi. Adesso, per esempio, l'argomento che va per la maggiore è quello dell'obbligo di installazione di valvole termostatiche per chi ha il riscaldamento centralizzato. La scadenza è prevista alla fine di quest'anno, ma tutta la materia è stata soggetta ad una vivace produzione normativa per cui i cittadini sono un po' confusi».

E su questo è altro Cortesi, forte della sua esperienza pluriennale allo sportello condomini della Cisl, è pronto a rispondere ai lettori de L'Eco che hanno richiesto al Trovarisposte un esperto anche in questo settore. «A volte sono proprio domande disarmanti - segnala -



Francesco Cortesi (condomini)



Alberto Carrara (commercialisti)



Francesco Boni (notai)



Barbara Salvi (consulenti lavoro)

Collaborazione del consulente Sicut Francesco Cortesi: «La gente necessita di tanti chiarimenti»

Soddisfazione per i risultati ottenuti dai notai commercialisti e consulenti del lavoro

ma per chi le pone rappresenta un problema e se non si riesce a stare tranquilli dove si abita, si vive un po' da infelici».

La rubrica va a gonfie vele anche secondo i notai, i primi ad aderire all'iniziativa, che oggi si sono organizzati in una task force. Coordinati da Francesco Boni, sono una dozzina i professionisti che si confrontano con i nostri lettori. «E in quasi tre anni di attività abbiamo registrato un buon riscontro - evidenzia Boni - sia da parte dei colleghi che hanno aderito volentieri, sia credo da parte del pubblico». Del resto anche il Consiglio notarile (che nella rubrica vanta un numero tra i più elevati di domande evase) ha un'esperienza consolidata con «Chiedilo al no-

taio», consulenza gratuita del sabato mattina. «Nella rubrica è chiaro che le risposte devono essere sintetiche - segnala Boni -, ma cerchiamo di dare una risposta interessante non solo a chi ha un problema da risolvere, ma anche al lettore in generale».

Estendere il Trovarisposte a tematiche, e quindi professioni, diverse, è una formula vincente. Lo conferma il presidente dell'Ordine dei commercialisti, Alberto Carrara: «Credo che tutti insieme stiamo contribuendo a fornire un ottimo servizio alla comunità. Per quanto riguarda il mio ambito, riscontro un notevole interesse soprattutto in certi periodi dell'anno che coincidono con scadenze e adempimenti fiscali particolari. Inizialmente gestivamo la rubrica a livello di Consiglio dell'Ordine, adesso sono tra i quindici e venti i professionisti coinvolti».

Ed è diventata una squadra operativa di 14 persone anche quella dei consulenti del lavoro. «Raccogliamo riscontri positivi sia da amici che dai nostri clienti - spiega Barbara Salvi, segretaria di Ancl (associazione nazionale consulenti del lavoro) Bergamo -. E abbiamo recepito che leggono con attenzione tutta la rubrica. Le domande variano tra quelle specifiche a quelle di carattere più generale, e chi si rivolge a noi tramite il giornale è prevalentemente un lavoratore dipendente. Attraverso il Trovarisposte siamo riusciti ad avvicinarci al territorio, alle aziende e ai cittadini. In termini di normativa sul lavoro negli ultimi due anni è cambiato il mondo. C'è bisogno di informazione e credo che questo sia un buon canale per farla».

PRIMO PIANO

«Red Dot Award» Doppietta di Alias

Doppietta per Alias al «Red Dot Award 2016», uno dei massimi concorsi di design internazionale.

La giuria Red Dot ha infatti assegnato il titolo di «Best of the Best» per la qualità e innovazione del design alla sedia «Kayak» di Alias disegnata da Patrick Norguet, e il titolo legato all'alta qualità della progettazione alla sedia «Twig 4» disegnata dallo studio Nendo sempre per l'azienda di Grumello del Monte.

Il prestigioso riconoscimento viene assegnato dalla giuria internazionale composta da designer indipendenti, professori di progettazione e giornalisti specializzati. La cerimonia di premiazione è in programma il 4 luglio negli spazi all'Aalto Theater in Essen, in Germania. «Per noi è un grande onore ricevere questi riconoscimenti - spiega l'ammi-



La sedia «Twig 4» di Alias

nistratore delegato di Alias Renato Stauffacher -, che assumono un significato ancor più importante in una fase come questa, in cui Alias ha ritrovato la piena autonomia. Lavoriamo molto sul rafforzamento delle nostre radici, che affondano da sempre nel terreno del più autentico design italiano».

Debutta in fiera «Idea» tutto sul pianeta mobile

È conto alla rovescia per la prima edizione di «Idea - Innovation Design Expo Area», il Salone delle nuove Tecnologie, Macchine, Componenti e Materiali per l'Industria del Mobile: il nuovo evento debutterà dal 12 al 15 aprile alla Fiera di Bergamo, contestualmente agli analoghi appuntamenti fieristici in corso nel capoluogo lombardo (Salone del Mobile, Salone del Bagno, Eurocucina) consentendo agli operatori già presenti

nell'area di estendere la propria conoscenza del settore a tutta la filiera che dal design arriva al prodotto finito. Un evento che allargherà l'orbita della Milano Design Week, con centinaia di espositori e delegazioni di operatori attesi da Cina, Brasile, Lituania, Ungheria, Canada e Iran. A dare ulteriore lustro alla manifestazione ci sarà Ikea, con due convegni confermati all'interno del fitto programma di appuntamenti riservati ai visitatori.

Latte tracciato con il Qr code l'innovazione da Bottanuco

Quando innovazione e trasparenza vanno a braccetto, privilegiando un prodotto comunissimo come il latte e offrendo un servizio in più ai consumatori.

È quello che da poche settimane sta mettendo in pratica l'azienda agricola Fumagalli di Bottanuco, con il primo latte bergamasco «tracciato» con il Qr code. Le bottiglie dell'azienda vendute al distributore self service collocato vicino alla piazza della Chiesa di Bottanuco riportano infatti sull'etichetta un codice Qr, facile da leggere con un normale smartphone, che spiega le caratteristiche del prodotto e fornisce informazioni anche sulle bovine da cui proviene: la razza, come sono state allevate e alimentate. Vengono illustrati anche i controlli effettuati per verificarne le proprietà microbiologiche e le materie



Francesca Fumagalli mostra il latte tracciato attraverso il Qr code

prime utilizzate per l'alimentazione delle bovine.

«Abbiamo scelto di utilizzare un prodotto di tracciabilità che si chiama TRusT e di puntare sulla totale trasparenza del nostro latte - spiega la giovane allevatrice Francesca Fumagalli - perché si tratta di un prodotto di alta qualità e ci è sembrato importante poter comunicare questo valore al consumatore,

soprattutto in questo momento di confusione generale su ciò che si porta in tavola».

La Società Agricola Fumagalli munge quotidianamente 200 vacche di razza frisona, che alleva con una gestione mirata soprattutto alla cura della pulizia in allevamento e al benessere degli animali. Molte di queste bovine sono campionesse e hanno ricevuto premi e ricono-

scimenti nelle fiere di settore, anche a livello nazionale.

«Il nostro intento è spiegare nel dettaglio gli elevati standard qualitativi del nostro prodotto - aggiunge Fumagalli - per questo mostriamo con chiarezza tutto il lavoro che sta dietro le varie fasi dell'allevamento. Il consumatore deve sapere che il nostro latte è diverso da quello indifferenziato che ogni giorno arriva a fiumi nel nostro Paese».

Il tema della trasparenza e della tracciabilità sono molto sentite dai consumatori italiani. «Le singole iniziative messe in atto dagli allevatori sono molto importanti - rileva Coldiretti Bergamo - e sottolineano la necessità di arrivare al più presto all'introduzione dell'obbligo di indicare in etichetta l'origine degli alimenti, come da anni chiede la nostra organizzazione, una sfida che la Francia ha già raccolto». In occasione della consultazione pubblica on line sull'etichettatura dei prodotti condotta dal ministero su questo aspetto gli italiani sono stati molto chiari: il 96,5% vuole sapere con certezza l'origine degli alimenti che consuma.

CENTRI PER L'IMPIEGO

Posti di lavoro Selezioni sospese

Non essendo pervenute richieste, la Provincia informa che domani non si terranno le selezioni per i posti di lavoro negli enti pubblici.

COLTIVATORI

Agricoltura, nasce l'Uci a Bergamo

Si è costituita anche a Bergamo già da qualche settimana l'Uci, Uniono Coltivatori Italiani, aderente all'Uci nazionale. La nascita è stata sancita dall'assemblea alla Cascina Canova di Cologno al Serio: la sede legale sarà a Treviglio in via Cesare Battisti 29. Presidente è stato eletto Alfio Lorenzi e direttore Agostino Resmini. L'organizzazione datoriale rappresenterà tutta la filiera agricola: dalle imprese agroalimentari a quelle agroturistiche, agroindustriali, agroenergetiche e agroambientali.

GRUMELLO DEL MONTE

Bail-in e risparmio incontro artigiano

Un seminario dal titolo: «Bail-in e risparmio. Rischi e opportunità in un mondo a tassi zero», è in programma giovedì alle 20,30 nella sala civica di Grumello del Monte a cura di Confartigianato Bergamo. Il tema è capire come è cambiato il rapporto tra banche e imprese artigiane. Il convegno ha come relatori Antonella Bardoni, direttore del Confiab e Giampiero Locatelli, consulente finanziario.

PREVALE LA FIOM

Rinnovo delle Rsu alla Gildemeister

Risultato capovolto rispetto a un recente passato per il rinnovo Rsu alla Gildemeister Italiana di Brembate Sopra. Alle urne 245 lavoratori, hanno votato in 196: 100 per la lista Fiom-Cgil e 88 per quella Fim-Cisl. Confermati i 4 delegati uscenti: Paolo Biava e Dario Tasca (Fiom) e Roberto Scotti e Giorgio Tomasi (Fim).